



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Via San Felice, 25 – 40122 Bologna
Telefono 051 235615 – 051 231736 – Fax 051 235615
www.anpi-anppia-bo.it info@anpi-anppia-bo.it

Documento dell'Anpi regionale per il voto del 26 gennaio 2020

Le elezioni del 26 gennaio 2020 rappresentano un passaggio molto importante per la Regione e più in generale per il paese e il suo ruolo internazionale.

La nostra Regione vanta una condizione socio economica che la pone fra le più sviluppate d'Europa. Una Europa che riteniamo abbia bisogno di uscire dalla logica finanziaria e dal predominio dei paesi “forti”, mettendo al centro il superamento dei limiti e delle contraddizioni attuali e in particolare superare le forti differenze fra i vari paesi. Occorrono, per questo, concrete politiche di integrazione dei vari settori.

Di qui il rilievo locale e nazionale del voto emiliano romagnolo per la salvaguardia e lo sviluppo ulteriore della sua posizione e del suo welfare.

È necessario perciò che le elezioni vedano la massima partecipazione dei cittadini.

Lo sviluppo della partecipazione democratica, a tutti i livelli, è esigenza attualissima e fondamentale. Occorre ripristinare la nostra tradizione in materia con l'impegno dei cittadini emiliano-romagnoli.

È altresì necessario che i programmi delle varie forze politiche abbiano contenuti coerenti con le esigenze di sviluppo e qualificazione quali sono oggi urgenti.

Ci preme, perciò, segnalare i contenuti più qualificanti dai quali giudicheremo i programmi stessi e inviteremo i cittadini a esprimere le loro valutazioni.

Innanzitutto l'impegno alla **difesa intransigente e per l'applicazione integrale della Costituzione.**

Una chiara e convinta professione di antifascismo e la condanna di ogni posizione xenofoba, razzista; così come la repulsa delle posizioni sovraniste che ci isolano dal resto dei paesi europei.

La valorizzazione del lavoro e delle professioni. L'aiuto allo sviluppo delle piccole e medie imprese come pure delle organizzazioni del terzo settore.

La difesa e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale. I recenti, avvenimenti legati ai fattori climatici, testimoniano dell'urgenza e dell'importanza di una tale politica.

La valorizzazione del ruolo degli Enti locali; anche con una politica fiscale che determini, fra l'altro, una maggiore disponibilità di risorse per i servizi pubblici: sanità, scuola e cultura in primis.

Una politica di accoglienza e integrazione dei migranti che ne hanno diritto e rifiuto di ogni posizione che instilli paure e reazioni negative immotivate.

Applicazione generale del divieto per gli EL e pubblici di consentire alle formazioni parafasciste di disporre di spazi pubblici per le loro manifestazioni o iniziative e applicazione rigorosa sia del XII° dispositivo transitorio della Costituzione sia delle leggi Scelba e Mancino.

Auspichiamo inoltre la creazione di un **Osservatorio Regionale sul neofascismo e neonazismo;** che abbia attenzione anche alle forme mascherate dei due fenomeni.

Attenzione ai nuovi movimenti giovanili che dimostrano esservi ormai diffuso e forte un clima di resistenza alle forme peggiori di qualunque qualunquismo e alle ideologie dell'odio e del disfattismo.

Vorremmo, a conclusione, che i candidati alla presidenza della Regione, cui il presente documento è rivolto e inviato, esprimessero pubblicamente la loro posizione sui temi in esso contenuti.

Il documento sarà diffuso dalle nostre sezioni su tutto il territorio regionale.

Il Comitato regionale dell'Anpi Emilia-Romagna

Bologna, 16 dicembre 2019